



DEMANIO.AGDSI01.REGISTRO
INTERNO.0001722.01-12-2023.R

A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Regionale Sicilia

Palermo, data del protocollo

DETERMINA

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CAMPIONAMENTO ED ANALISI DI ACQUA SANITARIA AI FINI DEL CONTROLLO DELLA PRESENZA DI LEGIONELLA NEGLI UFFICI DELLA DIREZIONE REGIONALE SICILIA DELL'AGENZIA DEL DEMANIO, SEDE DI PALERMO, ADEMPIMENTI D.LGS. 81/08

CIG: ZA93D81BE5

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO

- quanto disposto dal Regolamento di amministrazione e contabilità Agenzia del Demanio deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021, pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021, nonché dagli artt. 2 e 4 della Determinazione n. 106 prot. 2023/17478/DIR del 14.07.2023 del Direttore Generale dell'Agenzia del Demanio e della delega del Direttore Regionale della DR Sicilia prot. 2023/992/RI del 21/07/2023;
- il Codice dei Contratti Pubblici D. Lgs. n. 36/2023 (*di seguito Codice*);
- il comma 1 dell'art. 17 del Codice che recita: *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”, nonché il comma 2 del medesimo articolo che prevede “in caso di affidamento diretto l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo ed il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico professionale”;*
- l'art 52 comma 1 del Codice” *Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con*



piazza Marina, salita Intendenza n.2 - 90133 Palermo
Tel. 091/7495440 - Fax. 06/50516067
e-mail: dre.sicilia@agenziademanio.it - PEC: dre_sicilia@pce.agenziademanio.it

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”.

- La Circolare dell’Agenzia del Demanio Direzione Regionale Sicilia, prot. n. 17916 del 31/10/2023, *sulla verifica a campione con modalità predeterminate da parte della Stazione appaltante ai sensi dell’art. 52 co. 1 del D.lgs. n. 36/2023.*

PREMESSO CHE

- L’Agenzia del Demanio, DR Sicilia, ha necessità di affidare ad una struttura qualificata ed accreditata, il servizio di campionamento ed analisi di n. 5 campioni di acqua idrosanitaria per la verifica di presenza della Legionella negli uffici della sede di Palermo;

CONSIDERATO CHE

- con provvedimento prot. n.1616/2023/RI del 22/11/2023 l’arch. Silvano Arcamone è stato nominato Responsabile Unico del Progetto;
- con il medesimo provvedimento, l’Ing. Valentina Giovenco è stata nominata DEC del Servizio;
- Il DEC ha provveduto ad effettuare un’indagine di mercato, invitando n. 2 operatori a presentare un preventivo relativo alle attività indicate nel Capitolato Prestazionale;
- Alla suddetta indagine, entrambi gli operatori hanno risposto presentando la loro migliore offerta per lo svolgimento del servizio;
- L’offerta più conveniente per la S.A. è quella presentata da Bromatos s.n.c. di Giuseppe Franzino & C., con sede legale in via Giovanni da Cartagena n. 24/26, 90149 - Palermo (PA), P.IVA 04503590822, che ha quantificato il compenso in € 180,00 complessivi oltre IVA (22%);
- l’art. 1, comma 495, lett. a) e b) della L. 208/2015 (di modifica dell’art.1, comma 450 della legge n. 296 del 2006), come modificato dall’art. 1 comma 130 della Legge 30/12/2018 n° 145, prevede per l’Agenzia del Demanio il ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (c.d. MePA) per tutti gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro;
- che le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’articolo 48, comma 2, del Codice, in ragione di analoghi affidamenti nonché per il suo modesto valore;

-
- l'art. 50 comma 1 lett. B) del Codice dispone che: *“salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di cui all'art.14 con le seguenti modalità: ..omissis.. b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;
 - negli indirizzi dell'Agenzia, nonché nel PTPCT, si raccomandano, anche per gli affidamenti diretti, di procedere ad un confronto di preventivi, salvo deroghe motivate;
 - l'art. 53, comma 1 del Codice prevede che *“nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1 , la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 salvo che, nelle procedure di cui alla lettera c) d) ed e) dello stesso comma 1 dell'art.50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiestaomissis....*;
 - l'Allegato I.1 al Codice definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
 - ai sensi dell'art. 58 del Codice, prevede che l'appalto, peraltro accessibile alle microimprese dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice;
 - ai sensi dell'art. 54, comma 1 secondo periodo del Codice, per gli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
 - che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del Codice;
 - il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

-
- per il corretto svolgimento del servizio, i contenuti dello stesso sono stati dettagliati ed individuati nel Capitolato Tecnico Prestazionale;
 - che il RUP, così come riportato nella relazione istruttoria prot. n. 1716/2023/RI del 30/11/2023, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, ha constatato che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
 - che la Stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con le modalità di cui alla Circolare della Direzione Regionale Sicilia, prot. n. 17916 del 31/10/2023,
 - che la Stazione appaltante, in caso di non conferma dei requisiti stessi, procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
 - che pertanto, con la predetta relazione il RUP ha proposto alla Stazione Appaltante l'affidamento del servizio all'Operatore summenzionato;

tutto ciò premesso e ritenuto

DECIDE

1. di dare atto che le premesse e i contenuti innanzi richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il Capitolato Prestazionale redatto dal RUP prot. N. 1690 del 27/11/2023;
3. dare atto che il contraente è stato individuato, previa richiesta di preventivo, avendo presentato un'offerta ritenuta conveniente e quindi meritevole di affidamento diretto del servizio;
4. di approvare la proposta del RUP prot. n. 1716/2023/RI del 30/11/2023, e pertanto di affidare il servizio in oggetto all'O.E. Bromatos s.n.c. di Giuseppe Franzino & C., con sede legale in via Giovanni da Cartagena n. 24/26, 90149 - Palermo (PA), P.IVA 04503590822, che possiede, come indicato dal RUP nella citata relazione istruttoria, i requisiti di carattere generale necessari allo svolgimento delle prestazioni contrattuali;

-
5. che in base all'offerta pervenuta l'importo complessivo dell'affidamento è di € 180,00 (centottanta/00), IVA esclusa;
 6. che l'affidamento del servizio trova copertura finanziaria nel capitolo di spesa FD03010014 - Manutenzione ordinaria su immobili dello Stato in uso Agenzia - C06090003 - ADEMPIMENTI EX D. L. VO 81/2008;
 7. che l'operatore economico, esonerato dalla prestazione della garanzia provvisoria di cui all'articolo 53 comma 1 del Codice;
 8. che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del Codice, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
 9. che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del Codice;
 10. che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ss.mm.ii.;
 11. di disporre la pubblicazione della presente determina di affidamento del servizio di cui all'oggetto sul sito internet dell'Agenzia del Demanio, assolvendo in tal modo altresì agli obblighi di pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento.

